LO SPORT

A cura di PAOLO GULOTTA

CAMPIONATO DI III CATEGORIA

E' scontato che nei vari campionati sportivi le matricole sono destinate a fare da cenerentole. Il Sambuca, nel settore calcistico, sta pagando anche lui il suo debito alla inesperienza.

Le gare si vincono sì con il proprio potenziale, ma soprattutto con la esperienza che suggerisce la maniera migliore di come dosare le proprie capacità.

Ciò è quanto è venuto a mancare alla squadra di Calcio di Sambuca.

Pur disponendo di un potenziale di giocatori in grado teoricamente di assicurare un risultato positivo per ogni incontro, inesorabilmente in queste prime gare di campionato qualcosa ha impedito agli undici sambucesi di esprimersi al livelo delle loro capacità.

Ora gli arbitraggi parziali e inefficienti, ora la sfortuna più sfacciata, ora i limiti atletici di vari elementi chiave, hanno determinato su cinque gare ben quattro insuccessi.

Del primo incontro di campionato si è dato ampio resoconto nel numero precedente. Recriminando, allora, alla sfortuna e all'arbitraggio ci si auguravano, con malcelata euforia, eclatanti successi. I fatti ci mettono davanti a una amara realtà: in campo scendono non undici atleti che corrono per 90', ma giovani i quali possibilmente — è proprio il caso dello scorso 18 gennaio — non calzano le scarpe da gioco da oltre 20 giorni, e di conseguenza sono senza fiato. Per non parlare poi del mortificante atteggiamento di giocatori che, pur sapendo di poter dare alla squadra un valido contributo, desertano con poco senso di responsabilità gli allenamenti — per altro molto limitati — costringendo così il responsabile tecnico a metterli fuori squadra.

Si vuole sperare per l'avvenire una maggiore sensibilità da parte dei giocatori che, nonostante le delusioni, sono seguiti con interesse e simpatia da tanti sportivi sambucesi.

RISULTATI DELLE ULTIME GARE

II giornata - 14-12-1975 - Juve Vigorelli - Sambuca 3-0.

Il risultato si comemnta da sè. Per ben 75' la squadra di Sambuca è riuscita a controllare il gioco a centro campo. E' bastata una pausa di rilassamento e deconcentrazione per subire ben tre reti, una dietro l'altra.

III giornata - 21-12-1975 - Sambuca - Inter Club 0-1.

Nemmeno nel proprio campo il Sambuca riesce a conquistare un risultato capace di mettere a tacere tante critiche. L'assedio del Sambuca alla porta avversaria è durato 90'. Agli esperti Raffadalesi è bastato un momento di cedimento psicologico degli atleti Sambucesi per assicurarsi il risultato con una rete di contropiede. Il Sambuca può accampare a propria discolpa lo arbitraggio di un direttore di gara nettamente incompetente e fazioso, tuttavia resta sempre valido il rilievo che non basta buttarsi all'arembaggio della porta avversaria per poi farsi prendenre dai nervi se due o più occasioni di gol vengono falliti.

IV giornata - 28-12-1975 - Siciliane-se - Sambuca 1-3.

E' l'unica prova positiva data finora dalla squadra.

Vuoi per una migliore condizione atletica, vuoi per una più oculata disposizione tattica, di più la volontà decisa di dover fare il risultato, è certo che il Sambuca, partito anticappato e senza molte pretese, ha imposto finalmente il suo gioco e la sua superiorità, mai finora espressa. E sono stati proprio gli atleti maggiormente discussi a porre la firma alle tre reti, Aquilino Saverio, Tutino e Lala.

VI giornata 18-1-1976.

Lo spauracchio di una gara con la capolista, che non nasconde le mire di primato, la necessità assoluta di dover vincere nel terreno di casa, non sono state valide ragioni per spingere i giocatori a prepararsi con impegno all'incontro con la Llyod, tenendo conto, per di più, che si era reduci da ben due settimane di inattività agonistica, quindi al massimo della inefficienza fisica ed atletica. Pochi dei 30 giocatori tesserati hanno sentito il dovere di allenarsi. A completare il quadro interviene il ritardato arrivo dei giocatori provenienti da Palermo. L'allenatore è costretto a schierare una formazione infoltita per ben 5/11 di rincalzi. Risultato: alla fine del primo tempo la Llyod è già in vantaggio di 2 reti a 0. Nel secondo tempo il Sambuca riesce ad accorciare le distanze con una rete di Aquilino Saverio. Stavolta è l'arbitro a graziare il Sambuca convalidando un gol fantasma che ha dato il pareggio, forse immeritato, al Sambuca. Ma niente da rimproverare alla squadra di casa; finalmente viene compensata delle due precedenti gare casalinghe falsate a sfavore del Sambuca proprio dalla inefficienza arbitrale.

Un rammarico è rimasto; se i titolari sambucesi si fossero allenati tutti e fossero scesi in campo, se i Palermitani fossero arrivati in tempo utile per essere schierati in formazione, forse avremmo assistito, finalmente, al trionfo del « vero » Sambuca.

Ed è questa la certezza che si ha; il Sambuca ha gli elementi per poter ben figurare; tutto sta nel trovare le condizioni perchè gli undici possano esprimersi per quel che in effetti valgono.

APOLLONIA RENNA NATA ARMATO

Il 25 novembre 1975 si è serenamente spenta la signora Apollonia Renna nata Armato.

Era nata a Sambuca il 3 dicembre 1896.

Sposa e madre, dotata di particolare spirito di coraggio e di sacrificio, fu guida illuminata della famiglia accanto al marito.

Provò le gioie della famiglia nell'affetto e nell'amore dei figli e dei nipoti, ma fu altresì provata duramente per l'immatura e tragica morte del nipote Franco. Questo lutto contribuì a prostrare la resistente fibra di questa donna che in breve tempo fu sottratta all'affetto dei suoi.

Profondamente addolorati da queste colonne porgiamo condoglianze allo sposo, il caro signor Francesco, ai figli Giuseppe, Sara, Michele e Fara, ai nipoti e a tutti i familiari.

TORRETTA VITA IN PENDOLA

All'alba del 1° gennaio 1976 si è spenta a Sambuca di Sicilia dov'era nata il 24-2-1899 Torretta Vita Pendola. Sposa e madre esemplare consacrò la sua esistenza nel bene e nell'amore della famiglia e di quanti ebbero la fortuna di avvicinarla.

Instancabile madre affetuosa di numerosa prole, ebbe profondo culto per la famiglia.

Un desiderio immenso le restò nel suo cuore non potere riabbracciare per l'ultima volta gli altri tre figli emigrati da tempo: Giuseppe, Domenico e Rosina e gli undici nipotini residenti all'estero.

Lascia nel più grande dolore lo sposo, i figli, i generi, le nuore e i nipotini ai quali porgiamo le nostre condoglianze.

GASPARE COTTONE

Non essendoci stato possibile pubblicare nel numero scorso del nostro giornale la foto del compianto Gaspare Cottone, lo facciamo ora.

Cogliamo l'occasione per rinnovare le nostre condoglianze ai familiari.

VINCENZA VERDINO

Vincenza Verdino non è più. E' morta all'età di 50 anni, stroncata da un male inguaribile.

A nulla sono valse le cure, le affettuosità e le premure del marito e dei figli per sottrarla ad un triste destino.

Le frequenti visite a Roma presso cliniche e medici di chiara fama hanno caratterizzato l'odissea degli ultimi mesi della sua vita.

Resta questo conforto ai cari, l'aver tentato tutto per strapparla alla morte.

Certo morire a cinquant'anni non è giusto. E' ingiusto soprattutto per una mamma che ha visto crescere, con sacrifici di anni trascorsi nei disagi dell'emigrazione in USA, i propri figli. E' ingiusto perchè quella è l'età in cui cominciano a tirarsi le somme nella vita, cominciano a vedersi concretizzare speranze coltivate, cominciano a sentirsi già pronte le soddisfazioni prima preparate: i figli ormai uomini, la gioia di diventare nonni e di riversare verso i nipoti le gioie e le cure materne.

Ma la notte del 1° gennaio, questi sogni volano via come chimere per Vincenzina Verdino. La sua fibra non regge più. La morte la coglie in silenzio, nel sonno dei giusti. Al marito inconsolabile, ai figli e ai parenti tutti, in questi momenti di dolore, La Voce esprime le più sentite condoglianze.

OLIMPIA

LAVANDERIA-TINTORIA
SERIETA'
GARANZIA
PRECISIONE

Corso Umberto I, 110
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Bar - Ristorante
«LA PERGOLA»
ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA
Aperto tutto l'anno
Matrimoni - Battesimi - Banchetti d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone.

CASE
PREFABBRICATE
Sicurezza antisismica
STEFANO CARDILLO
Via Nazionale - Sambuca di S.

RICAMBI ORIGINALI
AUTO-MOTO
GIUSEPPE PUMILIA
Corso Umberto, 90
(Sambuca di Sicilia)